

Movimento Nazionale dei Prigionieri Palestinesi

Forze Nazionali ed Islamiche

Lettera dei prigionieri palestinesi nelle carceri e nei centri di detenzione rivolta al movimento internazionale di boicottaggio.

Vi inviamo questa lettera con apprezzamento per il ruolo di primo piano del movimento di boicottaggio che, basandosi su presupposti sia morali che umani, rifiuta l'ingiustizia e l'oppressione, si batte contro il razzismo e le politiche di discriminazione basate su razza, religione o genere, difende la libertà, la dignità e i valori della giustizia umana, e cerca di contrastare il sostegno e le complicità col governo israeliano da parte delle forze internazionali.

In questo contesto, la campagna internazionale che state portando avanti sta dimostrando la sua efficacia e crescita, sta incrementando la pressione sullo stato sionista e sulle sue istituzioni, ed è diventata il principale strumento per amplificare la voce degli oppressi in Palestina. Inviamo questa lettera al fine di proporre una serie di idee e proposte, mettendo in evidenza l'inclusione della questione dei prigionieri all'ordine del giorno del movimento di boicottaggio, sperando di arricchire e sviluppare il nostro dialogo.

Le nostre proposte sono riassunte nei seguenti punti:

In primo luogo, le società di sicurezza a servizio del governo di occupazione hanno responsabilità dirette nei crimini commessi contro il popolo palestinese. Il boicottare e perseguire queste aziende è un mezzo di protezione e difesa del popolo palestinese sotto occupazione, che affronta massacri e aggressioni continue. In particolare, si sottolinea l'importanza del boicottaggio della società di sicurezza G4S che sostiene l'occupazione e ha stabilito un rapporto più saldo con essa, così come altre società fornitrici di servizi simili in questo settore.

In secondo luogo, come prigionieri di libertà e combattenti per la libertà del nostro popolo, per la dignità umana e il diritto ad una vita dignitosa, chiediamo l'inclusione della nostra causa all'interno del programma del movimento di boicottaggio in quanto questione di grande rilevanza e di fondamentale importanza. In particolare, ci viene negata l'istruzione da parte dello Stato di occupazione; l'istruzione è oggi considerata un diritto fondamentale di ogni essere umano, ma ci viene impedito l'esercizio di questo diritto. Più di un migliaio di prigionieri sono affetti da malattie croniche; le loro vite sono in pericolo e non ricevono le cure mediche necessarie. Le loro cure non sono soggette ad alcuna responsabilità, attenzione o verifiche di controllo secondo le priorità della Gestione dei Servizi dell'Amministrazione Carceraria sionista. Questo si aggiunge alla pratica dell'isolamento, ai continui arresti di centinaia di palestinesi ogni mese, all'arresto di rappresentanti democraticamente eletti, di donne e bambini. I nostri bambini e le famiglie sono esposti a una tortura quotidiana attraverso il divieto delle visite familiari, l'imposizione di condizioni impossibili e altri abusi.

In terzo luogo, chiediamo a voi del movimento di boicottaggio di raccogliere i nomi degli ufficiali dell'intelligence dell'occupazione e dei direttori dell'Amministrazione Carceraria affinché vengano accusati e processati davanti ai tribunali internazionali, per arrestarli e processarli per i crimini che hanno commesso, omicidi inclusi, contro i diritti dei prigionieri. Questo è un progetto condiviso con le organizzazioni legali e per i diritti umani, in quanto vi sono molteplici questioni e violazioni contro i detenuti a cui appellarsi.

In quarto luogo, chiediamo il lancio e l'espansione di una campagna internazionale di grosso sostegno e partecipazione che esiga la liberazione dei prigionieri, a cominciare dai prigionieri malati, dei detenuti amministrativi, delle donne, dei bambini prigionieri, e la fine del ricorso alla tortura nelle prigioni e nei centri di detenzione.

In conclusione, vi salutiamo in quanto vi vediamo come la voce della coscienza che affronta la 'macchina assassina', l'ingiustizia e l'oppressione.

Forze Nazionali ed Islamiche

Movimento Nazionale dei Prigionieri Palestinesi